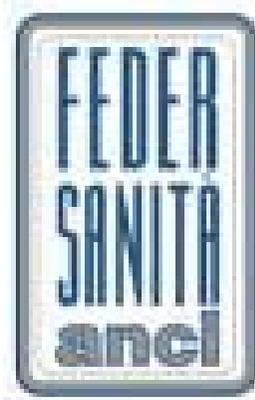




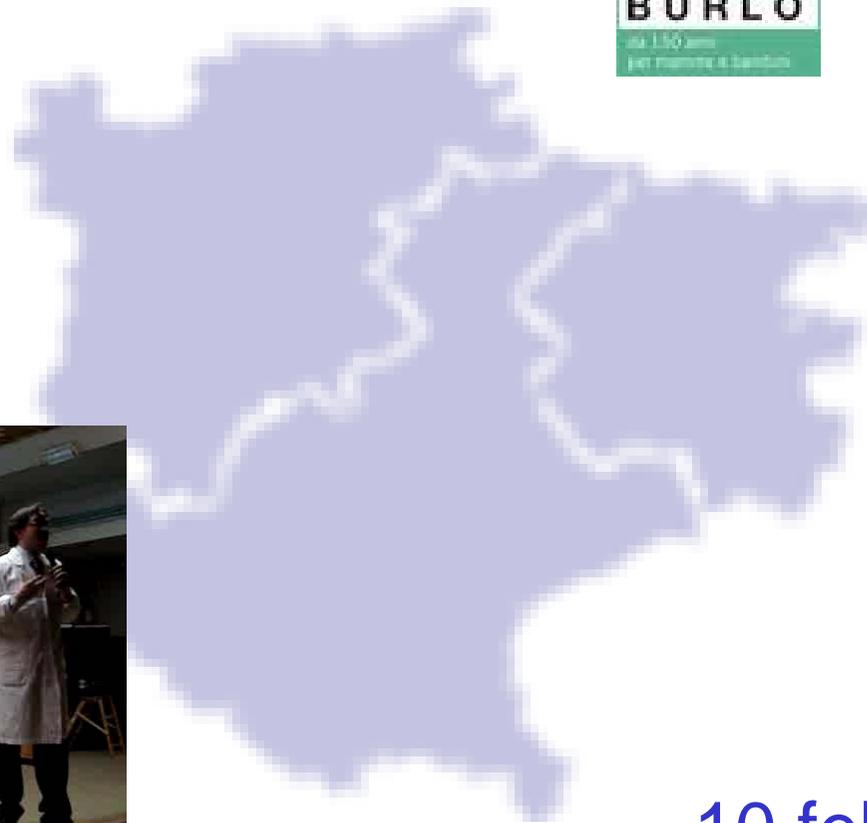
REGIONE VENETO



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



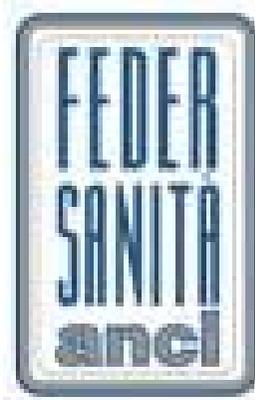
IOV
ISTITUTO
ONCOLOGICO
VENETO



Aviano,
10 febbraio 2009



REGIONE VENETO



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



BURLO

da 150 anni
per l'Europa e il mondo



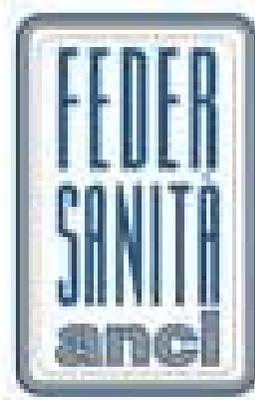
ISTITUTO
ONCOLOGICO
VENETO



Aviano,
10 febbraio 2009



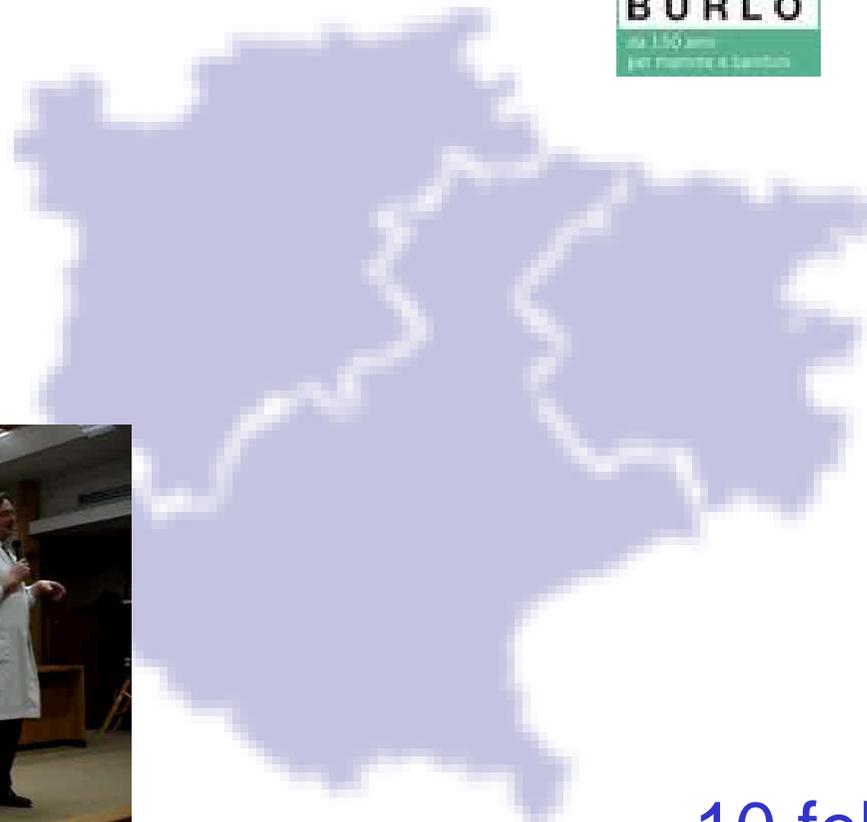
REGIONE VENETO



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



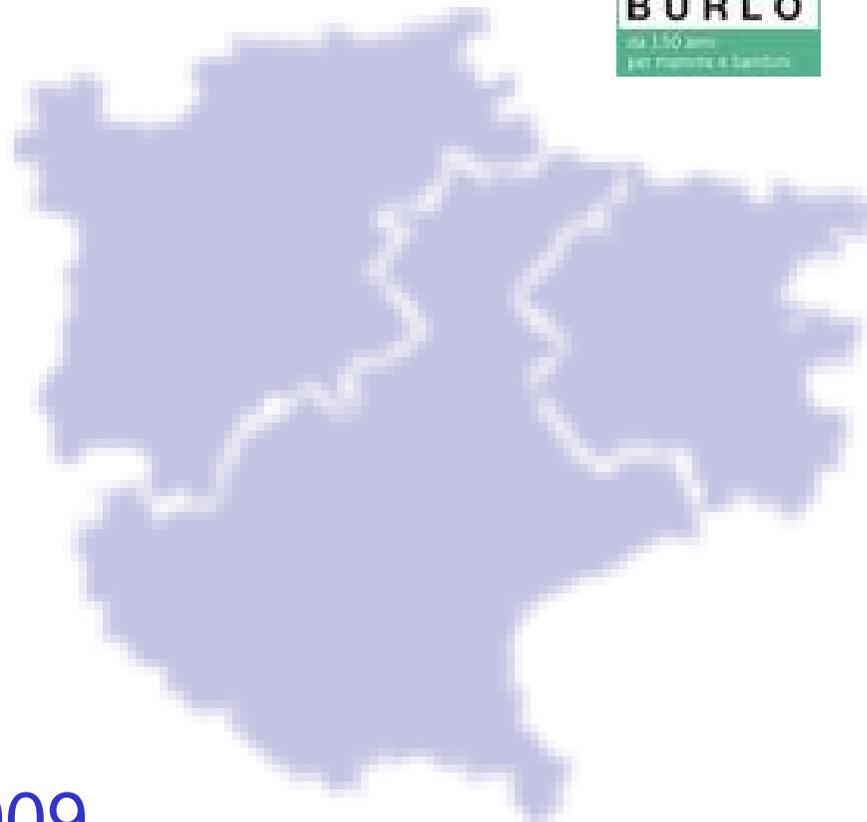
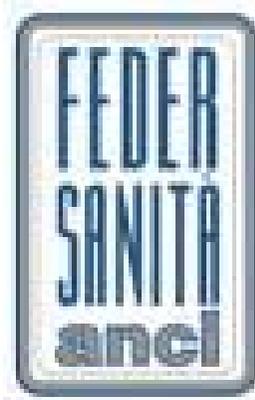
ISTITUTO
ONCOLOGICO
VENETO



Aviano,
10 febbraio 2009



REGIONE VENETO



Aviano,
10 febbraio 2009

CONVEGNO

“Gli IRCCS oncologici nel Nord-Est”



Sala Convegni CRO Aviano

10 Febbraio 2009 ore 14.00 - 19.00

7 maggio 2007
Presentazione del libro
“Il Cluster biomedicale tra
scienza ed impresa in FVG”



11 gennaio 2008 - Aviano
Convegno
“Gli IRCCS nel sistema sanitario
regionale: prospettive di
integrazione e sviluppo nel territorio”

12 dicembre 2008 - Aviano
Convegno
Scientifico
“Tumori del
cuore e
vascolari:
Diagnostica
e terapia”



Oncologia, collaborazione
fra Cro e regioni confinanti



AVIANO - A margine del convegno internazionale sui tumori cardiaci e vascolari, tenutosi ad Aviano venerdì, al quale hanno partecipato, oltre a numerosi studiosi italiani, anche la professoressa Eva Karpf dell'Università di Graz e il professor Janusz Lamovec, patologo dell'Istituto oncologico di Lubiana, il professor Pier Carlo Muzzio, Commissario straordinario dell'Istituto oncologico veneto e Giovanni Del Ben, Direttore generale del Cro di Aviano, hanno prospettato lo sviluppo delle collaborazioni, delle intese e di integrazioni in attività oncologiche, cliniche e di ricerca, in sinergia tra la Regione Veneto e la Regione Friuli Venezia Giulia, nella prospettiva dei ruoli degli Ircos oncologici del Nordest nell'Alpe-Adria e verso la nuova Europa.



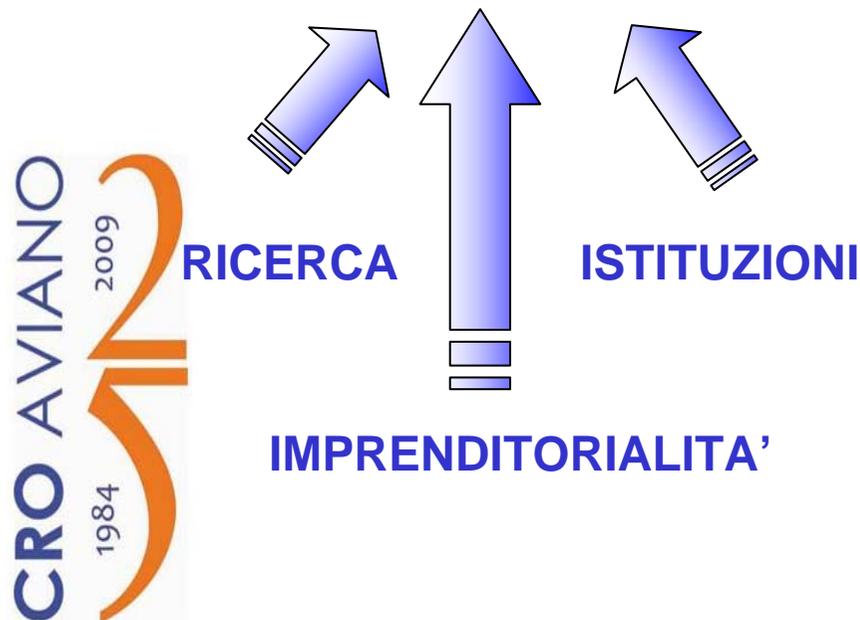
10 febbraio 2009 - Aviano
Convegno

“Gli IRCCS oncologici nel Nord-Est”

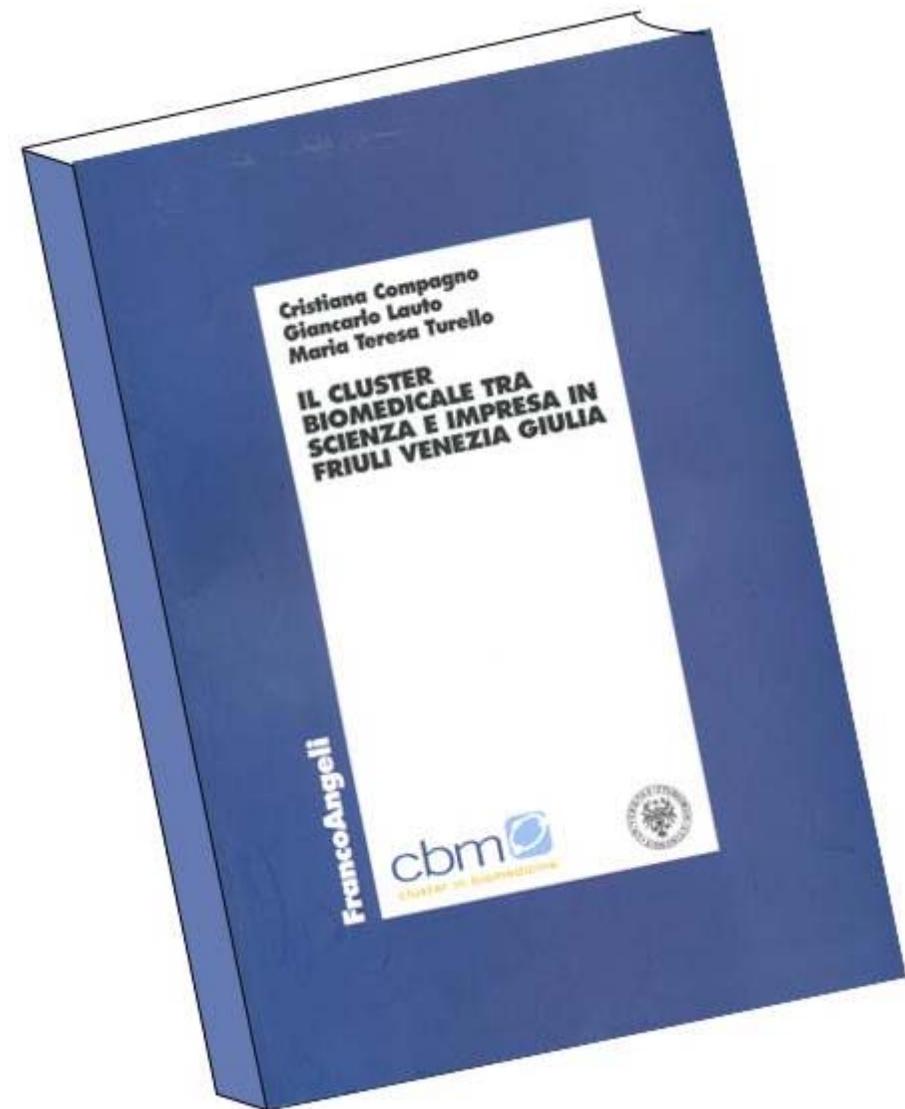
Viene analizzato il **biomedicale**, comparto knowledge-based e settore produttivo emergente del FVG, le cui sfide sono:

- ✓ migliorare la qualità della vita delle persone;
- ✓ attrarre e valorizzare le intelligenze di scienziati e tecnici;
- ✓ radicare iniziative imprenditoriali ad alto potenziale.

Catena del valore della conoscenza



Udine, 7 maggio 2007



Aviano, 11 gennaio 2008

Con il patrocinio
Conferenza per il territorio
per la programmazione sanitaria,
sociale e socio-sanitaria regionale
Agenzia Regionale Sanità
del Friuli Venezia Giulia

CRO AVIANO

www.anci.fvg.it/federsanita

REGIONE AUTONOMA
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

IRCCS

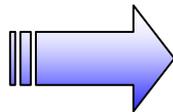
**“GLI IRCCS NEL SISTEMA
SANITARIO REGIONALE:
PROSPETTIVE DI INTEGRAZIONE
E SVILUPPO PER IL TERRITORIO”**

Sala Convegni
CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO
Via Franco Gallini, 2 - 33081 Aviano (PN)

AVIANO, Venerdì 11 Gennaio 2008, ore 9.00



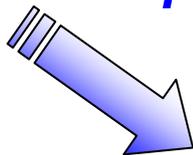
L.R. 14/2006



*scelta regionale di mantenere gli **IRCCS** nel sistema pubblico*

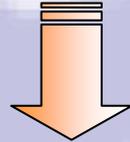


*nell'ambito del SSR possono assumere la valenza che hanno i settori di **ricerca e sviluppo** del mondo produttivo*



*utili ricadute per il **territorio** ed il suo sistema produttivo*

gli IRCCS oncologici nel Nord-Est



Prospettive di collaborazioni,
intese ed integrazioni
in attività oncologiche,
cliniche e di ricerca

in sinergia

anche in ottica europea

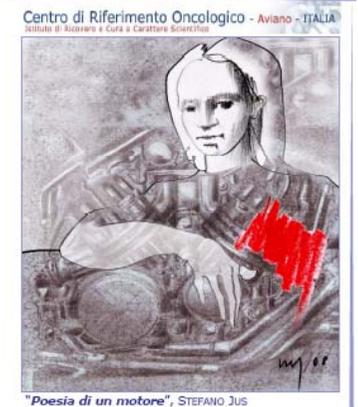


Oncologia, collaborazione
fra Cro e regioni confinanti



AVIANO - A margine del convegno internazionale sui tumori cardiaci e vascolari, tenutosi ad Aviano venerdì, al quale hanno partecipato, oltre a numerosi studiosi italiani, anche la professoressa Eva Karpf dell'Università di Graz e il professor Janez Lamovec, patologo dell'Istituto oncologico di Lubiana, il professor Pier Carlo Muzzio, Commissario straordinario dell'Istituto oncologico veneto e Giovanni Del Ben, Direttore generale del Cro di Aviano, hanno prospettato lo sviluppo delle collaborazioni, delle intese e di integrazioni in attività oncologiche, cliniche e di ricerca, in sinergia tra la Regione Veneto e la Regione Friuli Venezia Giulia, nella prospettiva dei ruoli degli Ircos oncologici del Nordest nell'Alpe-Adria e verso la nuova Europa.

Gazzettino, 14 dicembre 2008



"Poesia di un motore", STEFANO JUS



Convegno Scientifico
**TUMORI DEL CUORE
E VASCOLARI:
DIAGNOSTICA E
TERAPIA**



Venerdì 12 Dicembre 2008
Orario: 8,15 - 18,45

SALA CONVEGNI
CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO, IRCCS
Via Franco Gallini, 2
Aviano (Pordenone)

Aviano, 12 dicembre 2008





Ministero della Salute

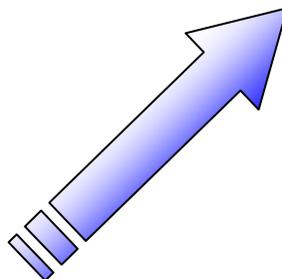
Commissione oncologica nazionale
(D.M. 28.6.2007)

L. 3/03

D.Lgs 288/03

PIANO ONCOLOGICO NAZIONALE

2008/2010

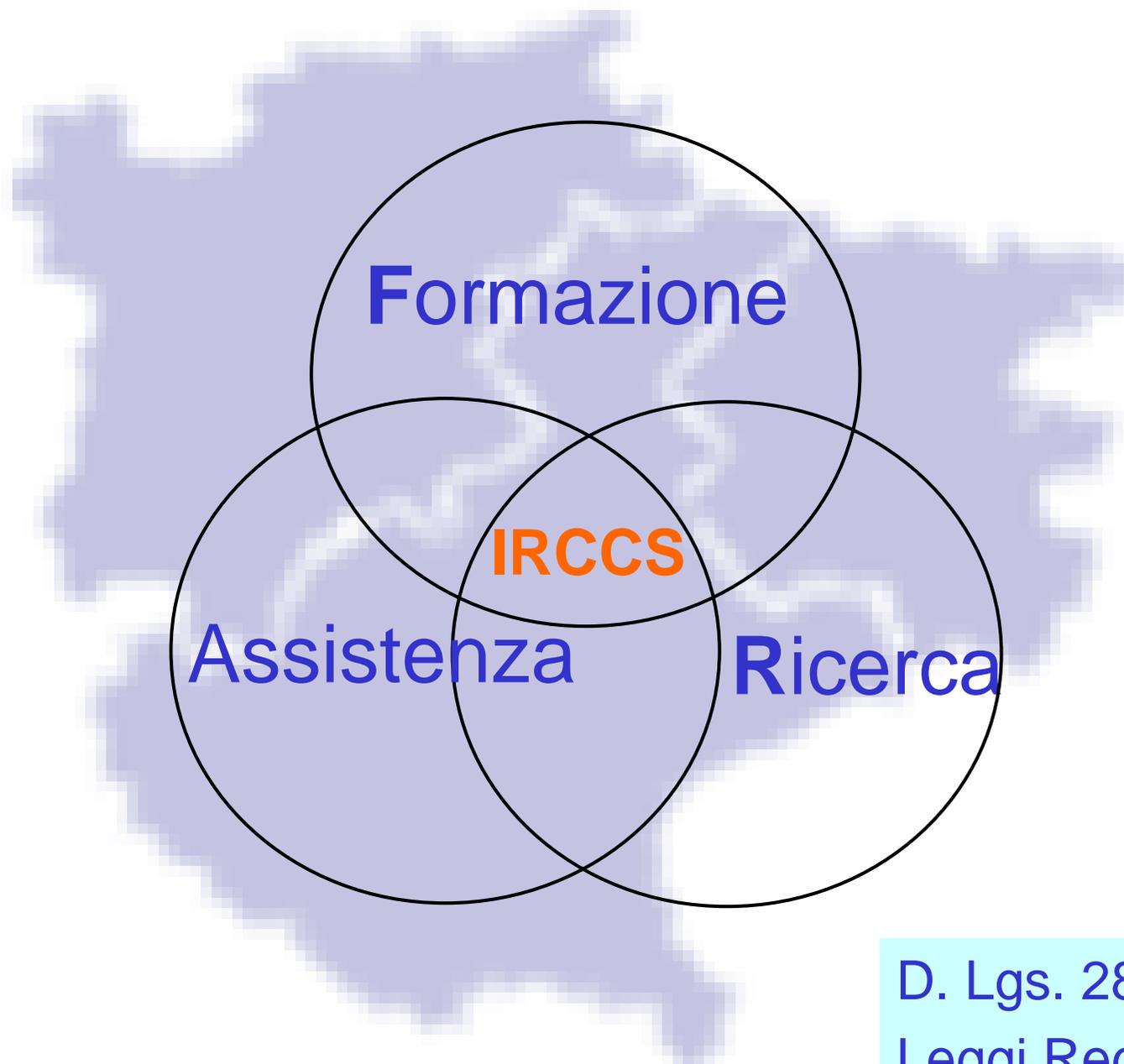


.... IRCCS

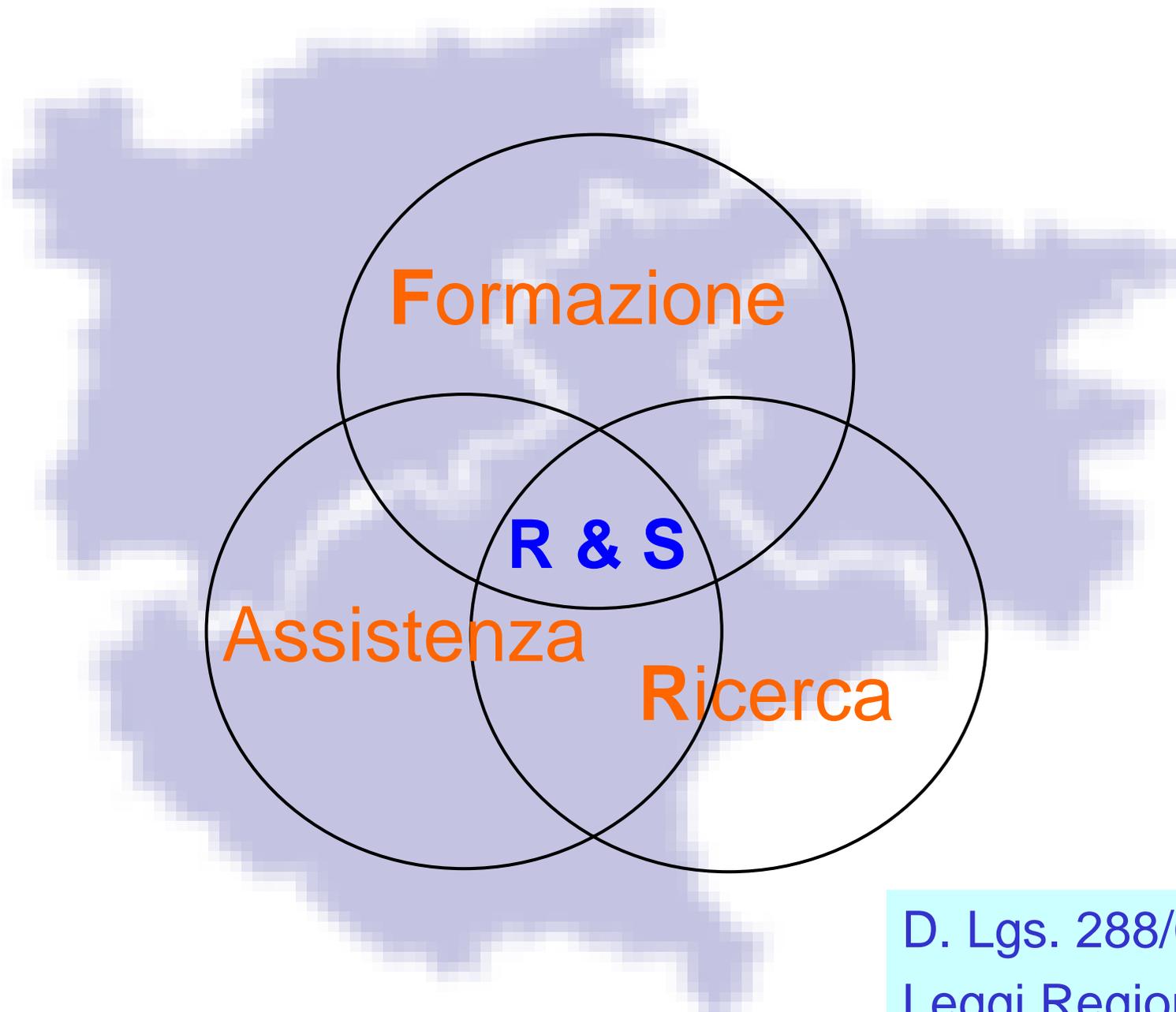
monotematico oncologico,
la cui definizione meglio
corrisponderebbe a quella di
“Istituto di Ricerca
Biomedica” (IRB).

Verso quale futuro?

possa fare riferimento ad un IRCCS monotematico oncologico, la cui definizione meglio corrisponderebbe a quella di “Istituto di Ricerca Biomedica” (IRB). Nel caso vengano riscontrati precisi requisiti, da individuare in una fase successiva, la rete stessa può ottenere il riconoscimento di IRCCS. Un ulteriore momento di coordinamento viene individuato nella costituzione della Rete delle reti il governo della cui governance viene demandato al Ministero della Salute anche attraverso strumenti operativi quali l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e Alleanza Contro il Cancro (ACC). Tale coordinamento garantirà l'interfacciabilità delle diverse soluzioni che le Reti regionali attueranno a livelli quali informatizzazione della cartella clinica, costituzione di biobanche ecc. In questo modo la Rete delle reti potrà promuovere a livello internazionale il sistema paese per ciò che riguarda l'aspetto oncologico. L'individuazione delle caratteristiche, contenuti e modalità organizzative delle Reti, così come il ruolo degli IRCCS oncologici in questo contesto, necessiterà



D. Lgs. 288/03
Leggi Regionali



D. Lgs. 288/03
Leggi Regionali

L.R. FVG 14/2006 – Art. 12 Attività strumentali

Fermo restando lo scopo non lucrativo nonché la natura pubblica dell'attività assistenziale e di ricerca scientifica, gli Istituti, previo parere del consiglio di indirizzo e verifica e, in caso di parere negativo, previa autorizzazione della Giunta regionale, possono promuovere, esercitare o partecipare ad attività diverse da quelle istituzionali, purché con queste compatibili e coerenti. A tale fine essi **possono stipulare accordi e convenzioni, costituire e partecipare a consorzi, società di capitali, con soggetti pubblici e privati** di cui siano accertate la capacità economica e finanziaria,

In particolare, nelle predette forme e osservando i medesimi principi, fatto salvo che non si tratti di attività istituzionali nel campo dell'assistenza, della ricerca e della formazione, gli Istituti possono anche:

- a) svolgere attività, non comprese negli scopi istituzionali, di sostegno e di sviluppo all'assistenza, alla ricerca, anche applicata, e formazione, anche di alta specialità;
- b) realizzare e gestire strutture, infrastrutture e servizi per la ricerca;
- c) attuare iniziative per la diffusione e il trasferimento dei risultati della ricerca e per la loro valorizzazione economica;
- d) svolgere attività di servizio alle attività assistenziali, formative e gestionali, quali i servizi alberghieri, di ristorazione e di manutenzione, l'organizzazione di convegni, conferenze, seminari, corsi, ivi compresa la formazione;
- e) amministrare e valorizzare il patrimonio immobiliare.



L.R. Veneto 26/2005 - Art. 8 Attività Strumentali

L'Istituto **può** esercitare attività diverse da quelle istituzionali, purché compatibili con le finalità di cui all'articolo 2, per le quali **può stipulare accordi e convenzioni**, e, previa autorizzazione regionale, **costituire e partecipare a consorzi e società di persone o di capitali con soggetti pubblici e privati**, scelti nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

L.R. FVG 14/2006 – Art. 12 Attività strumentali

Fermo restando lo scopo non lucrativo nonché la natura pubblica dell'attività assistenziale e di ricerca scientifica, gli Istituti, previo parere del consiglio di indirizzo e verifica e, in caso di parere negativo, previa autorizzazione della Giunta regionale, possono promuovere, esercitare o partecipare ad attività diverse da quelle istituzionali, purché con queste compatibili e coerenti. A tale fine essi **possono stipulare accordi e convenzioni, costituire e partecipare a consorzi, società di capitali, con soggetti pubblici e privati** di cui siano accertate la capacità economica e finanziaria,

In particolare, nelle predette forme e osservando i medesimi principi, fatto salvo che non si tratti di attività istituzionali nel campo dell'assistenza, della ricerca e della formazione, gli Istituti possono anche:

- a) svolgere attività, non comprese negli scopi istituzionali, di sostegno e di sviluppo all'assistenza, alla ricerca, anche applicata, e formazione, anche di alta specialità;
- b) realizzare e gestire strutture, infrastrutture e servizi per la ricerca;
- c) attuare iniziative per la diffusione e il trasferimento dei risultati della ricerca e per la loro valorizzazione economica;
- d) svolgere attività di servizio alle attività assistenziali, formative e gestionali, quali i servizi alberghieri, di ristorazione e di manutenzione, l'organizzazione di convegni, conferenze, seminari, corsi, ivi compresa la formazione a distanza;
- e) amministrare e valorizzare il patrimonio immobiliare disponibile.



L.R. Veneto 26/2005 - Art. 8 Attività Strumentali

L'Istituto può esercitare attività diverse da quelle istituzionali, purché compatibili con le finalità di cui all'articolo 2, per le quali **può stipulare accordi e convenzioni**, e, previa autorizzazione regionale, **costituire e partecipare a consorzi e società di persone o di capitali con soggetti pubblici e privati**, scelti nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

L.R. FVG 14/2006 – Art. 12 Attività strumentali

Fermo restando lo scopo non lucrativo nonché la natura pubblica dell'attività assistenziale e di ricerca scientifica, gli Istituti, previo parere del consiglio di indirizzo, possono, in caso di parere negativo, previa autorizzazione della Regione, promuovere, esercitare o partecipare ad attività strumentali istituzionali, purché con queste compatibili e coerenti, e possono stipulare accordi e convenzioni, costituirsi e partecipare a consorzi, società di capitali, con soggetti pubblici e privati, previa accertata la capacità economica e finanziaria.

In particolare, nelle attività strumentali, osservando i medesimi principi, fatto salvo che non si applicano i vincoli istituzionali nel caso dell'assistenza, della ricerca e della formazione, gli Istituti possono anche:

- svolgere attività, non comprese negli scopi istituzionali, di sostegno e di sviluppo all'assistenza, alla ricerca, anche applicata, e formazione, anche di alta specialità;
- realizzare e gestire strutture, infrastrutture e servizi per la ricerca;
- attuare iniziative per la diffusione e il trasferimento dei risultati della ricerca e per la loro valorizzazione economica;
- svolgere attività di servizio alle attività assistenziali, formative e gestionali, quali i servizi alberghieri, di ristorazione e di manutenzione, l'organizzazione di convegni, conferenze, seminari, corsi, ivi compresa la formazione a distanza;
- amministrare e valorizzare il patrimonio immobiliare disponibile.



L.R. Veneto 26/2005 - Art. 8 Attività Strumentali

L'Istituto può esercitare attività diverse da quelle istituzionali, purché compatibili con le finalità di cui all'articolo 2, per le quali può stipulare accordi e convenzioni, e, previa autorizzazione regionale, costituire e partecipare a consorzi e società di persone o di capitali con soggetti pubblici e privati, scelti nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

L.R. FVG 14/2006 – Art. 12 Attività strumentali

Fermo restando lo scopo non lucrativo nonché la natura pubblica dell'attività assistenziale e di ricerca scientifica, **gli Istituti**, previo parere del consiglio di indirizzo e verifica e, in caso di parere negativo, previa autorizzazione della Giunta regionale, **possono promuovere, esercitare o partecipare ad attività diverse da quelle istituzionali, purché con queste compatibili e coerenti.** A tale fine essi **possono stipulare accordi e convenzioni, costituire e partecipare a consorzi, società di capitali, con soggetti pubblici e privati** di cui siano accertate la capacità economica e finanziaria,

.....

In particolare, nelle predette forme e osservando i medesimi principi, fatto salvo che non si tratti di attività istituzionali nel campo dell'assistenza, della ricerca e della formazione, gli Istituti possono anche:

- a) svolgere attività, non comprese negli scopi istituzionali, di sostegno e di sviluppo all'assistenza, alla ricerca, anche applicata, e formazione, anche di alta specialità;
- b) realizzare e gestire strutture, infrastrutture e servizi per la ricerca;
- c) attuare iniziative per la diffusione e il trasferimento dei risultati della ricerca e per la loro valorizzazione economica;
- d) svolgere attività di servizio alle attività assistenziali, formative e gestionali, quali i servizi alberghieri, di ristorazione e di manutenzione, l'organizzazione di convegni, conferenze, seminari, corsi, ivi compresa la formazione a distanza;
- e) amministrare e valorizzare il patrimonio immobiliare disponibile.

L.R. FVG 14/2006 – Art. 12 Attività strumentali

Fermo restando lo scopo non lucrativo nonché la natura pubblica dell'attività assistenziale e di ricerca scientifica, gli Istituti, previo parere del consiglio di indirizzo e verifica e, in caso di parere negativo, previa autorizzazione della Giunta regionale, possono promuovere, esercitare o partecipare ad attività diverse da quelle istituzionali, purché con queste compatibili e coerenti. A tale fine essi **possono stipulare accordi e convenzioni, costituire e partecipare a consorzi, società di capitali, con soggetti pubblici e privati** di cui siano accertate la capacità economica e finanziaria,

In particolare, nelle predette forme e osservando i medesimi principi, fatto salvo che non si tratti di attività istituzionali nel campo dell'assistenza, della ricerca e della formazione, gli Istituti possono anche:

- a) svolgere attività, non comprese negli scopi istituzionali, di sostegno e di sviluppo all'assistenza, alla ricerca, anche applicata, e formazione, anche di alta specialità;
- b) realizzare e gestire strutture, infrastrutture e servizi per la ricerca;
- c) attuare iniziative per la diffusione e il trasferimento dei risultati della ricerca e per la loro valorizzazione economica;
- d) svolgere attività di servizio alle attività assistenziali, formative e gestionali, quali i servizi alberghieri, di ristorazione e di manutenzione, l'organizzazione di convegni, conferenze, seminari, corsi, ivi compresa la formazione a distanza;
- e) amministrare e valorizzare il patrimonio immobiliare disponibile.

L.R. FVG 14/2006 – Art. 12 Attività strumentali

Fermo restando lo scopo non lucrativo nonché la natura pubblica dell'attività assistenziale e di ricerca scientifica, gli Istituti, previo parere del consiglio di indirizzo e verifica e, in caso di parere negativo, previa autorizzazione della Regione, possono promuovere, esercitare o partecipare ad attività diverse da quelle istituzionali, purché con queste compatibili e coerenti. **Possono stipulare accordi e convenzioni, costituire e partecipare a consorzi, società di capitali, con soggetti pubblici e privati**, purché siano accertate la capacità economica e la serietà delle controparti, e, in particolare, le medesime attività, salvo che non siano vietate dalla legge, possono essere svolte anche:

- svolgere attività, non comprese negli scopi istituzionali, di sostegno e di sviluppo all'assistenza, alla ricerca, anche applicata, e formazione, anche di alta specialità;
- realizzare e gestire strutture, infrastrutture e servizi per la ricerca;
- attuare iniziative per la diffusione e il trasferimento dei risultati della ricerca e per la loro valorizzazione economica;
- svolgere attività di servizio alle attività assistenziali, formative e gestionali, quali i servizi alberghieri, di ristorazione e di manutenzione, l'organizzazione di convegni, conferenze, seminari, corsi, ivi compresa la formazione a distanza;
- amministrare e valorizzare il patrimonio immobiliare disponibile.



Gli IRCCS, mantenendo la propria natura di enti pubblici, devono cercare di avere rapporti con il mondo “non sanitario” suscitando l'interesse degli stakeholders



L.R. Veneto 26/2005 - Art. 8 Attività Strumentali

L'Istituto può esercitare attività diverse da quelle istituzionali, purché compatibili con le finalità di cui all'articolo 2, per le quali **può stipulare accordi e convenzioni**, e, previa autorizzazione regionale, **costituire e partecipare a consorzi e società di persone o di capitali con soggetti pubblici e privati**, scelti nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

L.R. FVG 14/2006 – Art. 12 Attività strumentali

Fermo restando lo scopo non lucrativo nonché la natura pubblica dell'attività assistenziale e di ricerca scientifica, gli Istituti, previo parere del consiglio di indirizzo e verifica e, in caso di parere negativo, previa autorizzazione della Regione, possono promuovere, esercitare o partecipare ad attività diverse da quelle istituzionali, purché con queste compatibili e coerenti. **Possono stipulare accordi e convenzioni, costituire e partecipare a consorzi, società di capitali, con soggetti pubblici e privati**, purché siano accertate la capacità economica e la serietà delle controparti,

In particolare, gli Istituti, osservando i medesimi principi, fatto salvo che per le attività istituzionali nel campo dell'assistenza, della formazione, gli Istituti possono anche:

- svolgere attività, non comprese negli scopi istituzionali, di sostegno e di sviluppo all'assistenza, alla ricerca, anche applicata, e formazione, anche di alta specialità;
- realizzare e gestire strutture, infrastrutture e servizi per la ricerca;
- attuare iniziative per la diffusione e il trasferimento dei risultati della ricerca e per la loro valorizzazione economica;
- svolgere attività di servizio alle attività assistenziali, formative e gestionali, quali i servizi alberghieri, di ristorazione e di manutenzione, l'organizzazione di convegni, conferenze, seminari, corsi, ivi compresa la formazione a distanza;
- amministrare e valorizzare il patrimonio immobiliare disponibile.



... quali strumenti normativi e gestionali ?

Gli IRCCS, mantenendo la propria natura di enti pubblici, devono cercare di avere rapporti con il mondo “non sanitario” suscitando l'interesse degli stakeholders

L.R. Veneto 26/2005 - Art. 8 Attività Strumentali

L'Istituto può esercitare attività diverse da quelle istituzionali, purché compatibili con le finalità di cui all'articolo 2, per le quali **può stipulare accordi e convenzioni**, e, previa autorizzazione regionale, **costituire e partecipare a consorzi e società di persone o di capitali con soggetti pubblici e privati**, scelti nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

Enti
Istituzioni
Mondo Scientifico
Mondo Accademico
Mondo Imprenditoriale
Mondo della Finanza
...

Gli IRCCS, mantenendo la propria natura di enti pubblici, devono cercare di **avere rapporti con il mondo “non sanitario”** suscitando l'interesse di stakeholders

Come supportare ed integrare queste partnerships?



Gli stakeholders possono anche essere partners?



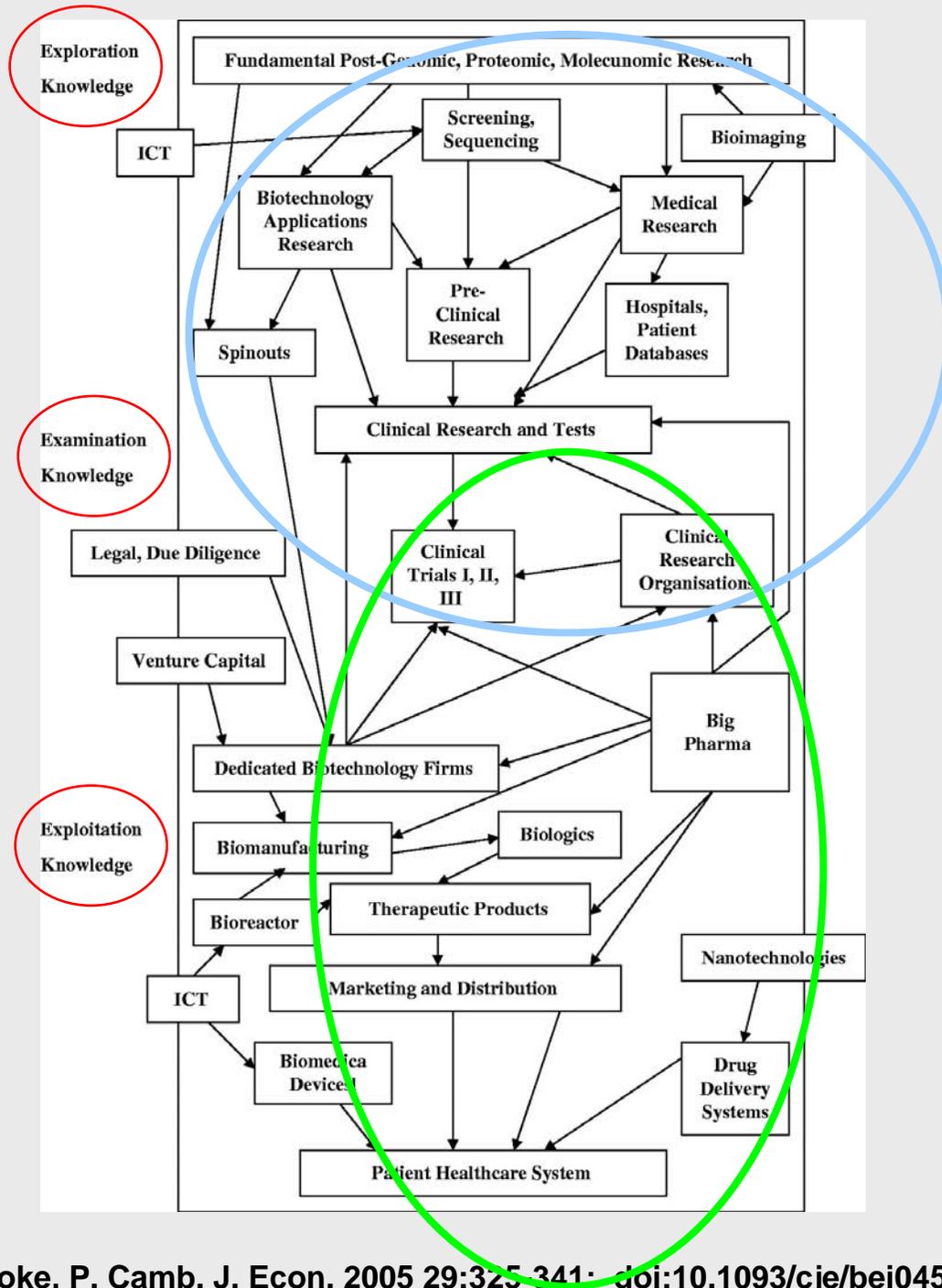
These are externalised services such as biomanufacturing, bioimaging or clinical research organisation (CRO) services that function effectively at greater distance from the cluster epicentre. Indeed, these may be points hitherto related to different

Cooke et al.



CRO

Conceptual model of the bioscientific and biotechnological value chain



CAMBRIDGE JOURNAL OF ECONOMICS

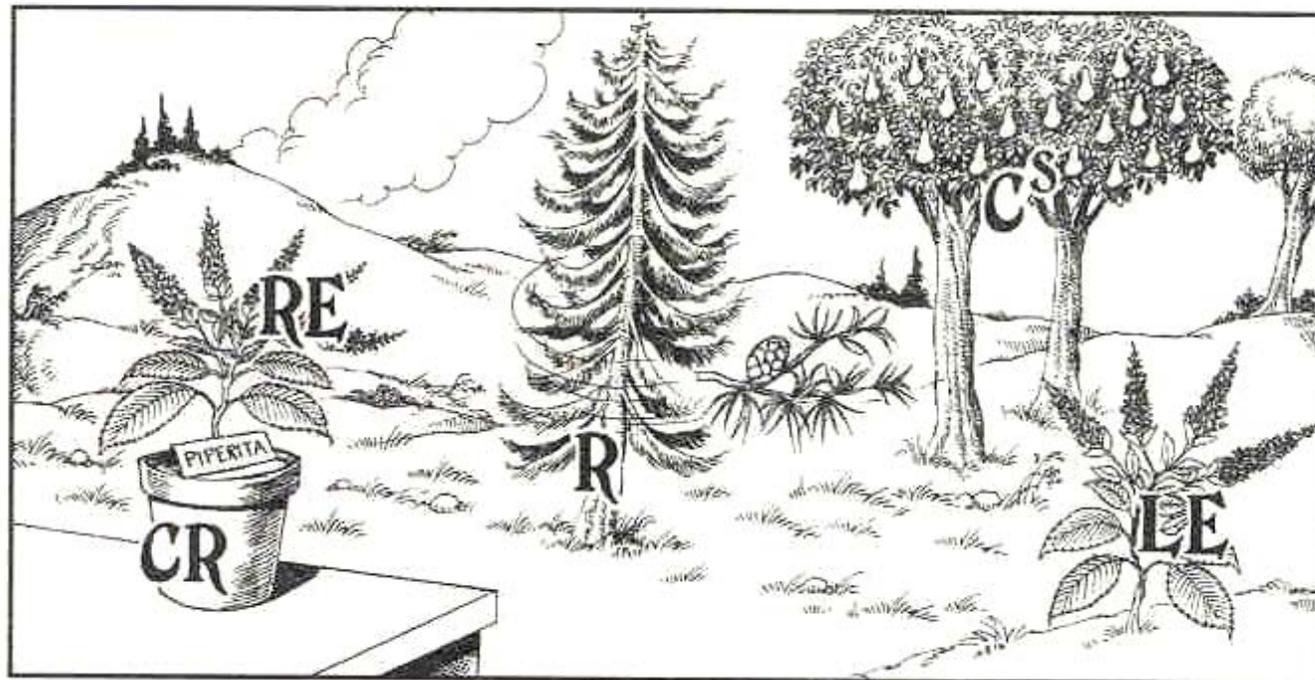
<p><i>Processes</i></p> <p><i>Knowledges</i></p>	<p>Intelligence</p>	<p>Insurance</p>	<p>Investment</p>
<p>Exploration</p>	<p>Anticipation Spillovers (e.g. "foresight")</p>	<p>Ethics</p>	<p>R&D Patents</p>
<p>Examination</p>	<p>Trials/Tests</p>	<p>Participations, Spillovers (e.g. likely approvals)</p>	<p>Trials Leadership</p>
<p>Exploitation</p>	<p>Risk assessment</p>	<p>Syndication</p>	<p>Precipitation Spillovers (e.g. funding rounds/IPO)</p>

Mission degli IRCCS:

79136.

REBUS (12, 2, 7, 12)

(E. Mascia)

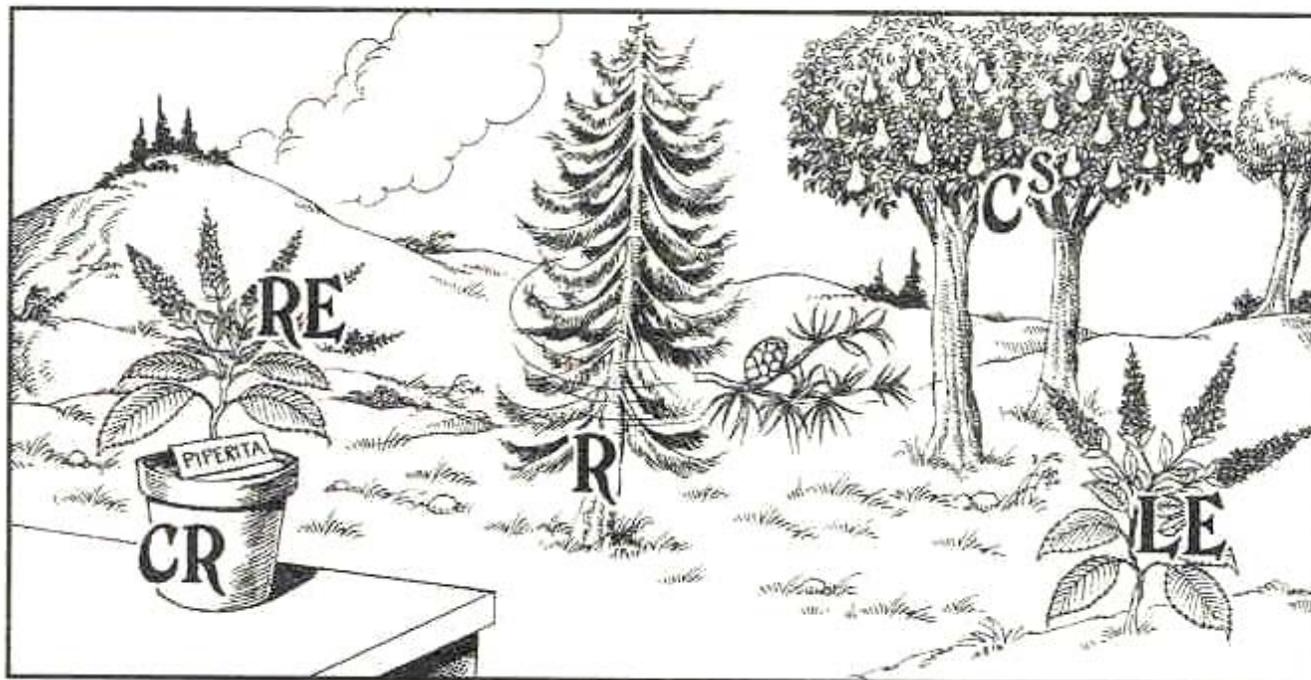


Mission degli IRCCS:

79136.

REBUS (12, 2, 7, 12)

(E. Mascia)



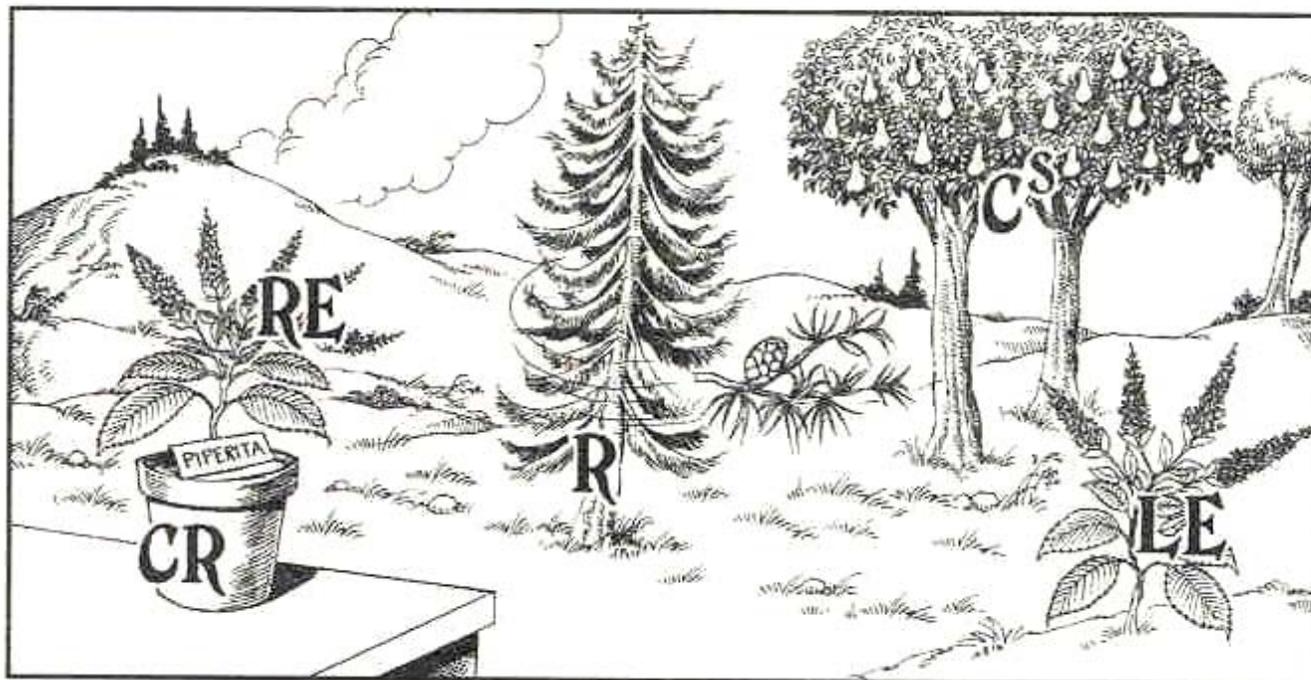
In CR menta RE larice R C a S per menta LE

Mission degli IRCCS: utilizzare le attività assistenziali per

79136.

REBUS (12, 2, 7, 12)

(E. Mascia)

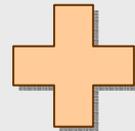


In CR menta RE larice R C a S peri menta LE

INCREMENTARE LA RICERCA SPERIMENTALE

Philip Cooke et al., 2005

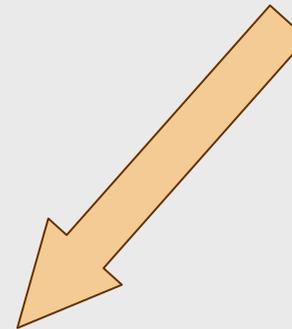
**molteplicità
delle
conoscenze
biomediche**
(trabocchi)



incubatori
*(ovvero modelli
aggreganti
di diverse
discipline)*



**sviluppo di
diverse
specialità**



destinate al miglioramento del
sistema per la salute e la cura dei pazienti

CONVEGNO



**“Gli IRCCS oncologici
nel Nord-Est”**



Sala Convegni CRO Aviano

10 Febbraio 2009 ore 14.00 - 19.00